





ITALIA AMERICA LATINA INSIEME VERSO IL FUTURO Forum di Milano

"Sviluppo, partenariato e ruolo delle regioni" Milano, lunedì 1 ottobre 2007 Palazzo Turati - Via Meravigli 9/b

Obiettivi e tematiche: Avvicinandosi la data della "III Conferenza nazionale Italia America Latina: insieme verso il futuro" che si terrà a Roma il 16-17 ottobre, Milano ospiterà lunedì 1 ottobre un Seminario preparatorio su "Sviluppo, partenariato e ruolo delle regioni".

Una delle priorità strategiche per l'Italia, in una fase particolarmente impegnativa per il sistema produttivo confrontato con le sfide della competizione globale, è mantenere e rafforzare la presenza delle nostre imprese e del Sistema paese in generale nelle aree geopolitiche emergenti, non solo in quelle contigue geograficamente, come l'Europa dell'Est. L'America Latina da quattro anni cresce ad una media del 4-5% annuo, rappresenta un mercato di quasi 500 milioni di persone che si va integrando e ha imboccato un sentiero di sviluppo con una crescita sostenuta del PIL e notevoli esportazioni in molti settori. Nei prossimi anni avrà bisogno di sviluppare le sue potenzialità nell'agrobusiness, nei servizi, nelle infrastrutture di trasporto e comunicazione, nel turismo e nel rafforzamento del sistema produttivo fatto in prevalenza di PMI. Sarà opportuno approfondire anche a livello europeo nuove idee e programmi di cooperazione in tema di PMI e Sistemi produttivi locali.

A questo riguardo abbiamo individuato due aree distinte: la "regione rio-platense", la più sviluppata dell'America del Sud, che comprende il sud del Brasile, l'Uruguay e l'Argentina fino a Buenos Aires, integrata all'interno del Mercosur, verso la quale indirizzare le migliori pratiche di sviluppo territoriale italiano in un'ottica di partenariato fra imprese. La seconda è l'area "mesoamericana" che comprende il Sud del Messico e il Centro America dove - attraverso il Plan Puebla-Panama¹ - si cerca di stimolare l'integrazione fisica e transfrontaliera fra gli Stati per creare le condizioni per uno sviluppo sostenibile nell'area, verso cui promuovere il trasferimento di esperienze di rafforzamento delle Istituzioni nei processi di integrazione regionale, in un'ottica prevalente di cooperazione allo sviluppo.

Riguardo alla prima area, si intende riprendere il tema dello sviluppo locale e del trasferimento delle "migliori pratiche" dei "sistemi locali di imprese" dell'Italia del Nord, che siano in grado di stabilire interrelazioni con il territorio e le sue organizzazioni, coniugare la flessibilità con elevati livelli di produttività, favorire l'occupazione e quindi essere un fattore di "coesione sociale", perno delle politiche europee verso l'America Latina, a cui l'Italia si deve rapportare.

Il Forum di Milano vuole essere un'opportunità per accreditare il Sistema Italia come partner strategico per il Messico e l'America Centrale. Il processo di integrazione economica di quest'area è ancora embrionale, mancano strumenti di partecipazione cittadina e le istituzioni di *governance* ai diversi livelli. Si tratta di promuovere un processo di rafforzamento delle Istituzioni, sia attraverso programmi di formazione, sia trasferendo le "migliori pratiche" nella creazione di strumenti di *multilevel governance* che, partendo dal basso fino ai livelli istituzionali intermedi, aiutino a creare un tessuto istituzionale per rafforzare l'integrazione regionale, in un'ottica di sviluppo sostenibile.

Il tema dell'energia è "centrale" per l'intera l'America Latina e nei suoi rapporti con il resto del mondo sia in relazione ai mutamenti climatici che all'uso di energie alternative, come i biocarburanti, nel cui settore il Brasile è leader. L'utilizzo della bioenergia si presenta come una possibile alternativa ai combustibili fossili, ma occorrono scelte coerenti e responsabili da parte dei governi e delle imprese che in Europa devono impegnarsi a rispettare i parametri in tema di emissioni e di uso di energie alternative che l'Unione Europea si è data.

Nelle collaborazioni che si possono attivare fra l'Italia e i paesi dell'America Latina un ruolo strategico è svolto dalle banche regionali di sviluppo, le quali possono offrire un indispensabile supporto agli investitori e agli operatori sia nella fase degli studi di fattibilità e progettazione, sia nella partecipazione al capitale di rischio. Un apposito gruppo di studio si occuperà specificatamente delle opportunità, delle procedure e dei requisiti per accedere ai crediti e ai programmi delle principali banche di sviluppo che operano in America Latina.

¹ Il *Plan Puebla-Panamà (PPP)*, varato nel 2001 è formato dai 7 paesi del Centro America e dagli stati del Sud Est del Messico (Chiapas, Guerrero, Oaxaca, Puebla, Quintana Roo, Tabasco, Vera Cruz, Yucatán) abbraccia una popolazione di 64 milioni di abitanti, e si compone dei seguenti capitoli: sviluppo sostenibile, turismo, trasporti, energia, telecomunicazioni.













Milano, lunedì 1 ottobre 2007 - Palazzo Turati - Via Meravigli 9/b

Programma

Ore 9:00 -11:00 - Sessione plenaria inaugurale

Apertura dei lavori

Carlo Sangalli, Presidente della Camera di Commercio di Milano Boris Biancheri, Presidente dell'Istituto per gli Studi di Politica Internazionale (ISPI), Italia

"Nutrire il pianeta, energia per la vita Milano Expo 2015" Letizia Moratti, Sindaco di Milano

"Internazionalizzarsi per crescere: la lezione dell'esperienza italiana e latinoamericana" Presiede e introduce:

Bruno Ermolli, Presidente di Promos - Camera di Commercio di Milano

Enrico Letta, Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio, Italia Danilo Astori, Ministro dell'Economia, Uruguay e Presidente di turno del Mercosur Alberto Goldman, Vice Governatore e Segretario Sviluppo Economico dello Stato di San Paolo, Brasile

Intervento:

Roberto Formigoni, Presidente della Regione Lombardia

Ore 11:00-13:30 - Sessioni parallele dei gruppi di lavoro

I Gruppo

Le Banche regionali come partner strategici per lo sviluppo delle relazioni tra Italia e America Latina Presiede e introduce:

Alberto Brugnoli, Direttore Istituto Regionale di Ricerca della Lombardia (IReR) Discussants:

Harry Brautigam, Presidente Banca Centroamericana di Integrazione Economica, Honduras Carlos Hurtado, Vice Presidente Banca Interamericana di Sviluppo (BID), Washington D.C. Bruno Tabacci, Membro della Commissione Bilancio della Camera dei Deputati, Italia Vicente Caruz Middleton, Presidente Banco del Desarrollo, Cile Paolo Manzato, Presidente Selma Bipiemme Leasing SpA (Gruppo Mediobanca), Italia

II Gruppo

Sistemi produttivi locali, internazionalizzazione e "alleanze territoriali" Presiede e introduce:

Josè Luis Rhi Sausi, Direttore Centro Studi di Politica Internazionale (CeSPI), Italia Discussants:

Gustavo Arteta, Segretario Economico Istituto Italo-Latinoamericano (IILA), Italia Luciano Consolati, Associazione Distretti Italiani

Omar Perotti, Sindaco di Rafaela, Argentina

Antonella Mori, Docente Istituto di Studi Latino-Americani e dei Paesi in Transizione (ISLA), Università Bocconi e dell'Istituto per gli Studi di Politica Internazionale (ISPI).

Roberto di Salvo, Responsabile Ufficio Studi e Relazioni Internazionali Federasse (BCC), Italia













Ore 13:30 -14:30 - Pranzo-Buffet

Ore 14:30 -17:00 - Sessioni parallele dei gruppi di lavoro

III Gruppo

Infrastrutture, trasporti e turismo

Presiede e introduce:

Paolo Bruni, Segretario Generale Istituto Italo-Latinoamericano (IILA), Italia

Discussants:

Juan Bosco Martì Ascencio, Coordinatore Generale del Plan Puebla Panama, Messico

Raffaele Cattaneo, Assessore alle Infrastrutture, Regione Lombardia

René Alejandro Cortés Forero, Coordinatore Iniziativa per l'Integrazione dell'Infrastuttura Regionale Sudamericana (IIRSA), Colombia

Marco Aurélio Barcelos, Segreteria allo Sviluppo, Stato Minas Gerais, Brasile

Alfredo Leonardo Somoza, Presidente Istituto Cooperazione Economica Internazionale (ICEI), Italia

IV Gruppo

Energie rinnovabili, bioenergia: alternativa del futuro

Presiede e introduce:

Fabrizio Barbaso, Vice Direttore DG Trasporti ed Energia, Commissione Europea, Bruxelles Discussants:

Matteo Leonardi, Responsabile Settore Energia, WWF Italia

Franco Fornasari, Special Advisor Banca Interamericana di Sviluppo (BID), Washington D.C. Mauricio Cecilio, Direttore Istituto di Sviluppo Integrato di Minas Gerais (INDI), Brasile

Federico Vecchioni, Presidente di Confagricoltura, Italia

Andrea Di Vecchia, Istituto di Biometereorologia (IBIMET C.N.R.), Italia

Ore 17:00 - 19:00 - Sessione plenaria di chiusura

Presiede:

Gilberto Bonalumi, Segretario Generale Rete Italia America Latina (RIAL), Italia

Relazioni dei coordinatori dei Gruppi di Lavoro:

Alberto Brugnoli, Josè Luis Rhi Sausi, Paolo Bruni, Fabrizio Barbaso

Interventi:

Harry Brautigam, Presidente Banca Centroamericana di Integrazione Economica, Honduras Roberto Ronza, Sottosegretario allo Sviluppo e Relazioni Internazionali, Regione Lombardia Donato di Santo, Sottosegretario di Stato agli Affari Esteri, Italia

E' prevista la traduzione simultanea.

Seminario aperto.

Per ragioni protocollari e organizzative è gradita la registrazione.

Per iscriversi: www.ri-al.org













III Conferenza Nazionale Italia-America Latina e Caraibi

Questo Convegno si colloca nell'ambito delle iniziative organizzate a livello nazionale, preparatorie alla III Conferenza Nazionale Italia-America Latina e Caraibi che costituisce un evento centrale nel quadro del forte rilancio della presenza dell'Italia in America Latina.

In questo primo anno, sono stati indicativi dell'impegno del Governo italiano i viaggi del Presidente Prodi e del Ministro degli Esteri D'Alema in Brasile, Cile e Perù. Questi, assieme alle missioni del Sottosegretario di Stato agli Affari Esteri Di Santo in diciotto Paesi dell'area, hanno contribuito a costruire quella intelaiatura di politica estera che caratterizza la rinnovata attività italiana a favore del rafforzamento delle relazioni politiche, economiche, culturali, sociali, commerciali e di cooperazione tra l'Italia e i Paesi latinoamericani.

La III Conferenza. intitolata Italia - America Latina: insieme verso il futuro, si terrà a Roma il 16 e 17 ottobre 2007 e concluderà un percorso di iniziative preparatorie in varie città italiane dedicate ad approfondire alcune tra le tematiche di maggior interesse per l'America Latina e per le sue relazioni con l'Italia e con l'Unione Europea.







